



SEZIONE RONDINE

**Creatività - Cura - Impatto
per una scuola del Terzo Millennio**

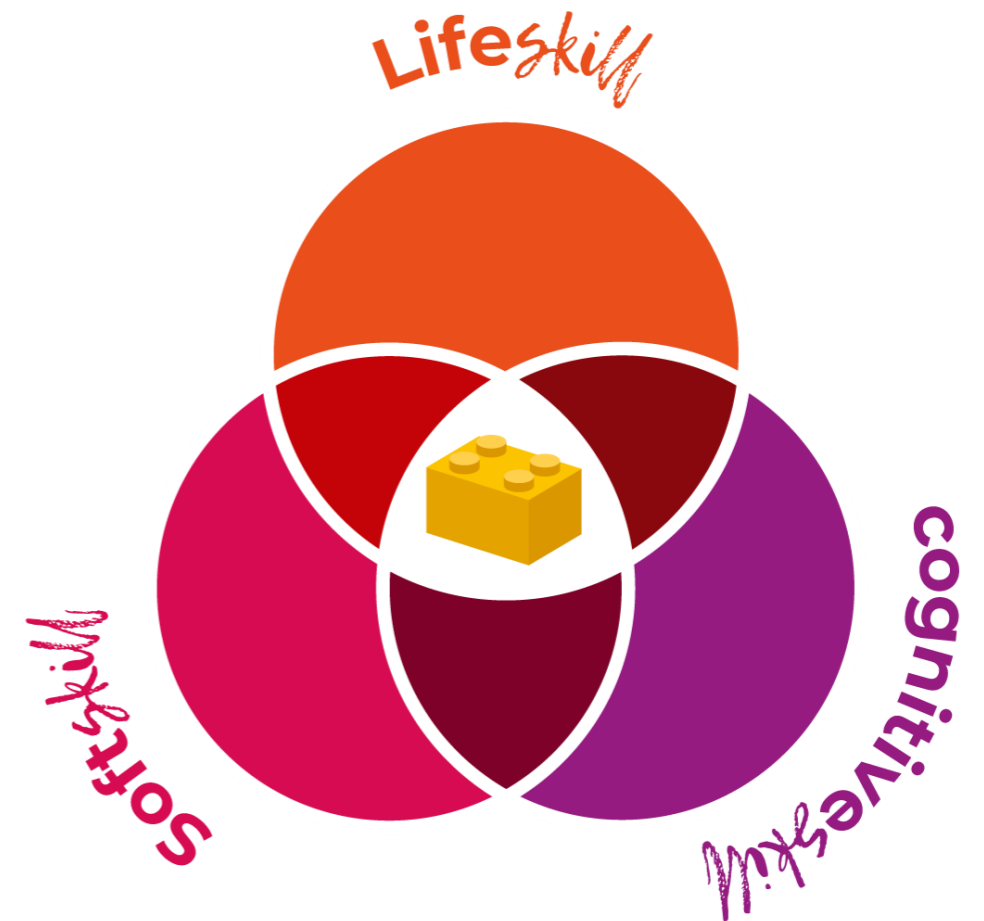


UN PERCORSO DI VITA, UN LUOGO DI CRESCITA CREATIVA, ESPLORATIVA E COLLABORATIVA COSTRUITO CON LE SCUOLE

SEZIONE RONDINE è una sperimentazione che offre un modo nuovo di fare scuola rimettendo al centro la persona e la relazione (con sé stessi, il gruppo classe e i docenti). Il programma didattico è riformulato in un percorso stimolante e innovativo che integra l'apprendimento delle nozioni cognitive (*cognitive skills*) con le abilità trasversali (*soft skills*) e quelle che aiutano ad affrontare la quotidianità (*life skills*).


Il risultato?

Un viaggio per scoprire sé stessi e il mondo in una **classe coesa che diventa una piccola comunità** in cui ci si supporta reciprocamente affrontando insieme le sfide e le difficoltà; in **cui i docenti accompagnano i giovani nella trasformazione dei conflitti** adolescenziali verso meravigliose opportunità creative di studio, relazione e progetti di vita.



La Sezione Rondine è:

Un percorso triennale di scuola secondaria superiore (dalla terza alla quinta), impegnativo, stimolante, innovativo, progettato e costruito con le scuole stesse, centrato costantemente su tre elementi:

1. **Relazione:** vissuta, scambiata e rigenerata costantemente tra docente e alunno;
 2. **Conflitto:** inteso non più come minaccia, ma come condizione ordinaria e risorsa potenziante per una maggiore coesione all'interno della classe;
 3. **Gruppo classe:** un vero e proprio laboratorio sull'umano dove accedere ad ogni tipologia di dinamica relazionale, sviluppando controllo di sé (*empowerment*), autonomia, responsabilità, libertà, rispetto. Il gruppo-classe ridefinisce intersoggettivamente le regole condivise, attivando risorse di senso e appartenenza finalizzate a consapevolezza e responsabilità.
- 

LA SCUOLA COME LUOGO CONCRETO DI CITTADINANZA ATTIVA

Attraverso la Sezione Rondine, la scuola diviene un luogo dove i giovani costruiscono il loro sapere comprendendone la portata sociale e umana. Un luogo concreto di cittadinanza attiva dove si dibattono i problemi che accadono e coinvolgono il mondo, dove farsi carico dell'ambiente, del bene pubblico e dei bisogni del proprio territorio.

- ❖ *La scuola della Sezione Rondine dà risposte sia alle inquietudini e difficoltà che ogni studente può incontrare nel proprio percorso scolastico sia al bisogno di esplorare e sviluppare le proprie attitudini;*
- ❖ *L'indirizzo di studi viene valorizzato da un percorso di crescita individuale e collettiva che è integrato, coeso, unitario e armonizzato con il programma didattico;*
- ❖ *Gli studenti diventano pionieri di una modalità nuova e creativa di vivere il conflitto e di coltivare un proprio progetto di vita.*



Obiettivi formativi della Sezione Rondine

- Accompagnare gli studenti sia nella scoperta di sé, sia nella scoperta della propria vocazione civile e professionale, come contributo che ognuno può dare al miglioramento della società;
- Permettere allo studente di trovare un “centro unificatore”, capace di orientarlo tra i tre principali fenomeni del tempo presente:
 - *accelerazione*, per non essere scartati;
 - *complessità*, per non essere confusi;
 - *conflittualità*, per non diventare violenti.

Lo studente “eccellente in uscita” della Sezione Rondine

1. Un giovane capace di leggersi nelle proprie debolezze/fragilità e punti di forza/potenzialità, capace di narrare la propria biografia di vita valorizzando le competenze che questo processo di narrazione porta, un giovane riflessivo, consapevole di sé e degli altri, informato, attivo, propositivo, innovativo.
 2. Un giovane che possiede un bilinguismo analogico/digitale che gli permette di leggere l'attualità in senso critico, per diventare protagonista della propria vita e della società, nonché attore del cambiamento nel mondo, iniziando dal proprio territorio.
-

Perché scegliere la Sezione Rondine?

- Le sfide del terzo millennio vengono declinate nelle singole discipline; le discipline concorrono a rispondere alle sfide del terzo millennio (attraverso competenze e strumenti disciplinari ma anche trasversali);
 - La didattica mette al centro la relazione educativa docente-studente;
 - Il processo educativo è co-creato da studenti e docenti;
 - Il tutor di classe facilita le dinamiche di gruppo e rende il gruppo una risorsa per l'apprendimento;
 - Gli studenti sono pionieri di un nuovo modello di scuola con nuove modalità di vivere il conflitto e di ridefinire il proprio progetto di vita.
-